



COPIA

Registro Generale n. 76

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – SUAP

N. 5 DEL 07-11-2020

PROT.N.12160 DEL 07-11-2020

Ufficio: **URBANISTICA**

Oggetto:	ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (Art. 31, comma 2, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.). Prefabbricato in legno ad uso abitativo. Visso, Loc. Villa S. Antonio, foglio 24 mappale n.259.
-----------------	---

L'anno duemilaventi addì sette del mese di novembre, il Responsabile del servizio **MOROSI DARIO**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, il quale disciplina l'attribuzione ai dirigenti di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo dall'Organo Politico;
- Visto l'art. 109, comma 2, del sopra citato T.U. che prevede, per i Comuni privi di dirigenti, la facoltà di attribuire le funzioni gestionali proprie degli stessi, di cui all'art. 107, commi 2 e 3, ai responsabili degli uffici e dei servizi con provvedimento motivato del Sindaco;

VISTO il verbale di accertamento di violazione urbanistico-edilizia redatto in data 07/11/2020 con n. 12155 di prot. gen. del Comune da parte del Geom. Dario Morosi, dal quale si evidenzia che sono stati eseguiti i sottoelencati lavori abusivi:

prefabbricato ad uso abitativo, composto da n.2 moduli posti in adiacenza l'uno con l'altro, di dimensioni complessive di ml. 4,77*10,75, altezze esterne variabili – modulo a nord Hmin=ml.1,82-2,05 Hmax=ml.2,55, modulo a sud Hmin=ml.2,00-2,17 Hmax=ml.2,70, altezze interne modulo a nord Hmin=ml.1,80-2,05 Hmax=ml.2,55, modulo a sud Hmin=ml.2,10 Hmax=ml.2,70, costituito da struttura portante e tamponatura in legno, appoggiato a terra su una piattaforma in calcestruzzo armata con rete elettrosaldata dello spessore variabile da cm.15 a cm.35, fornito di energia elettrica, approvvigionamento idrico e fognatura. Coordinate geografiche 42°56'43" Latitudine Nord - 13°04'59" Longitudine Est; il tutto nel terreno ubicato in Visso, Loc. Villa S. Antonio, distinto in Catasto al foglio 24 mappale n.259;

DATO ATTO che l'Ordinanza di sospensione dei lavori non è stata emessa, in quanto alla data del sopralluogo i lavori erano conclusi;

DATO ATTO che i Sig.ri Sabbatini Antonio e Aureli Antonella non hanno fatto pervenire alcuna osservazione in merito al procedimento in questione;

DATO ATTO che in data 30/09/2020, assunta al protocollo comunale n.10670 del 01/10/2020, la Sig.ra Sabbatini Lucia ha fatto pervenire, per il tramite dell'ufficio Coldiretti di Camerino, la richiesta inviata alla Regione Marche – Servizio Politiche Agroalimentari in data 28/09/2020, per l'ottenimento dell'autorizzazione a tenere l'abitazione provvisoria (casa di legno) quale modulo abitativo MAPRE e realizzata in prossimità dell'allevamento equino avente codice aziendale 057MC086, riguardante il prefabbricato oggetto del presente procedimento.

DATO ATTO che la Regione Marche – Servizio Politiche Agroalimentari con nota prot.n. 1157381 del 09/10/2020, assunta al protocollo comunale n.11997 del 10/10/2020, ha comunicato di ritenere compatibile la struttura abitativa provvisoria con le tipologie che la Regione Marche ha fornito agli allevatori colpiti dal sisma del 2016/2017, ai sensi delle predette ordinanze del Capo dipartimento della protezione civile e che il richiedente è tenuto a certificare le condizioni di stabilità strutturale e di agibilità della suddetta abitazione provvisoria al Comune di Visso.

DATO ATTO che la Sig.ra Sabbatini Lucia, in data 27/10/2020, assunta al protocollo comunale n.11703 del 28/10/2020, ha fatto pervenire i seguenti documenti a firma dell'Ing. Scatolini Giuseppe di Spoleto:

1. Perizia Tecnica Asseverata con cui si attesta l'idoneità statica e sismica delle strutture oggetto del presente procedimento;
2. Dichiarazione di regolare esecuzione delle strutture in opera e delle strutture prefabbricate installate e oggetto del presente procedimento.

CONSIDERATO che la suddetta istanza e successiva integrazione prodotta dalla Sig.ra Sabbatini Lucia, nonché la comunicazione della Regione Marche – Servizio Politiche Agroalimentari, non possono condurre ad una regolarizzazione ex post del manufatto in questione per le motivazioni che seguono:

1. il suddetto manufatto non ha i requisiti per rientrare nella casistica di cui all'art.8-bis del D.L. n.189/2016 e s.m.i. (la cui istanza/comunicazione peraltro non è mai stata presentata dagli interessati al Comune di Visso), in quanto lo stesso non rispetta le norme di settore in materia di tutela del rischio idrogeologico essendo situato a circa ml.6,00 dal corso d'acqua pubblico denominato Fosso delle Rote e quindi all'interno della fascia di inedificabilità assoluta prevista dall'art.96 lett.f) del R.D. n.523/1904
2. La Regione Marche – Servizio Politiche Agroalimentari con la predetta comunicazione prot.n. 1157381 del 09/10/2020, assunta al protocollo comunale n.11997 del 10/10/2020, ha comunicato di ritenere compatibile la struttura abitativa provvisoria con le tipologie che la Regione Marche ha fornito agli allevatori colpiti dal sisma del 2016/2017, ma la struttura stessa oggetto del presente procedimento, non viene autorizzata "ex post" dalla Regione Marche ai sensi delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 399/2016 e n.415/2016, non può beneficiare delle deroghe in materia di edilizia, di ambiente e di tutela del rischio idrogeologico, previste dalla normativa emergenziale emessa dal Capo Dipartimento della Protezione Civile ad in particolare quella di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.388/2016 e s.m.i.;
3. Il progetto del manufatto in questione, seppur siano state prodotte le predette asseverazioni in materia sismica dell'Ing. Scatolini Giuseppe di Spoleto, non risulta essere stato depositato a norma degli artt. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e non risultano rilasciati dalla Regione Marche né l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001, né l'attestato di deposito. Il manufatto non presenta, inoltre, i necessari requisiti igienico sanitari necessari per la relativa agibilità come previsto dal D.M. Sanità 05/07/1975 e dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, essendo l'altezza interna media del prefabbricato variabile da ml.2,20-40 e l'altezza minima interna variabile da ml.1,80-2,10.

RITENUTO che i lavori di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente in quanto realizzati in assenza di permesso di costruire;

RILEVATO che i responsabili dell'abuso edilizio risultano essere:

- **Sabbatini Antonio nato a Visso (MC) il 14/06/1960 e residente a Visso in Via S.Antonio Villa S.Antonio, snc, C.F. SBBNTN60H14M078E, in qualità di committente e proprietario;**
- **Aureli Antonella nata a Visso (MC) il 04/06/1965 e residente a Visso in Via S.Antonio Villa S.Antonio, snc, C.F. RLANNL65H44M078X, in qualità di committente e proprietario;**
- **LEGNAMI PAOLINI s.n.c. di Paolini Lando & C. con sede a Spoleto (PG) in Strada Statale Flaminia Km.132, snc 06049 SPOLETO, c.f. 02017190543, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Paolini Anna Rita nata a Spoleto il 05/07/1968 e residente a Spoleto in Via dell'Assalto n.6, C.F. PLNNRT68L45I921T, in qualità di impresa esecutrice dei lavori;**

VISTO l'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

VISTO l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n.3 del 26/05/2020 prot.n.6968;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

nei confronti di ed in solido fra loro:

- **Sabbatini Antonio nato a Visso (MC) il 14/06/1960 e residente a Visso in Via S.Antonio Villa S.Antonio, snc, C.F. SBBNTN60H14M078E, in qualità di committente e proprietario;**
- **Aureli Antonella nata a Visso (MC) il 04/06/1965 e residente a Visso in Via S.Antonio Villa S.Antonio, snc, C.F. RLANNL65H44M078X, in qualità di committente e proprietario;**
- **LEGNAMI PAOLINI s.n.c. di Paolini Lando & C. con sede a Spoleto (PG) in Strada Statale Flaminia Km.132, snc 06049 SPOLETO, c.f. 02017190543, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Paolini Anna Rita nata a Spoleto il 05/07/1968 e residente a Spoleto in Via dell'Assalto n.6, C.F. PLNNRT68L45I921T, in qualità di impresa esecutrice dei lavori;**

di provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione dei lavori indicati in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto al patrimonio del Comune. L'area di sedime risulta essere pari a mq. 100,00 costituita da quella in cui insiste l'opera e quella necessaria per la realizzazione di opere analoghe.

Ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che l'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti sopra identificati;
2. L'invio in copia della presente ordinanza, una volta notificata, a:
 - Segretario Comunale del Comune di Visso;
 - Ufficio di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa;
 - Raggruppamento Carabinieri Parchi – Stazione CC “Parco” Visso;
 - Procura della Repubblica di Macerata;
 - Provincia di Macerata – Settore Urbanistica e Ambiente;
 - Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del territorio di Macerata

COMUNICA

- che, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MOROSI DARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
.....07-11-2020 al 22-11-2020
Li07-11-2020 Reg. n.1007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.
Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MOROSI DARIO

-

RELATA DI NOTIFICA

Visso li _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia del presente decreto al Sig.
_____ consegnandolo nelle mani del Sig.
_____.

Reg.n. ____/____

IL MESSO COMUNALE
